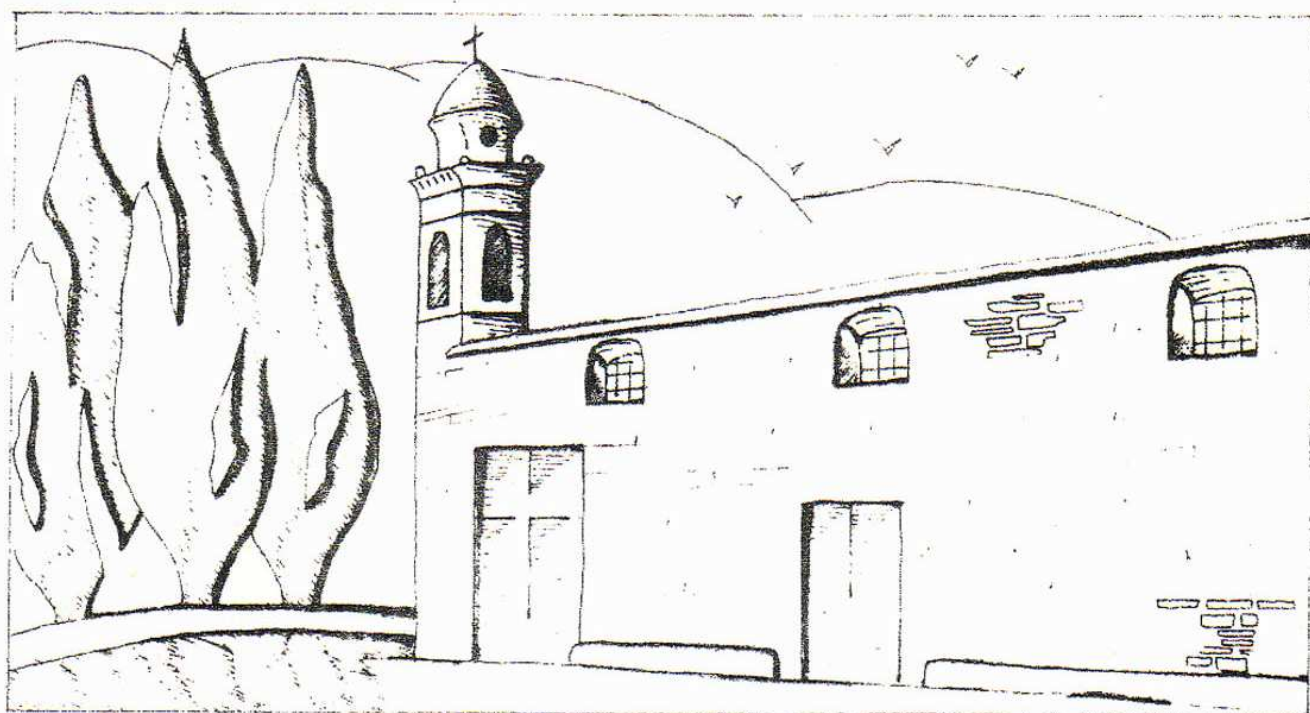


Arciconfraternita N. S. del Suffragio
Fondata nel 1602

L'oratorio

Santa Maria del Campo --- Rapallo



Anno 2° - n° 3

A) - ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

Lunedì 8 dicembre festa della Madonna Immacolata avrà luogo nell'Oratorio alle ore 18 l'annuale Assemblea Ordinaria degli iscritti col seguente

ORDINE DEL GIORNO

- A) Rinnovo cariche (guardiani e delegate)
- B) Approvazione bilancio
- C) Varie.

Nella mattinata della stessa giornata i Guardiani effettueranno l'annuale raccolta dell'obolo presso le case della Parrocchia.

SI RACCOMANDA AGLI ISCRITTI LA MASSIMA PARTECIPAZIONE

B) - SACRE QUARANT'ORE

Nei giorni 26 e 27 e 28 dicembre l'Arciconfraternita celebra le tradizionali Sacre Quarant'Ore a suffragio dei Defunti nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria del Campo.

Il programma dettagliato delle funzioni verrà reso noto a suo tempo a mezzo manifesti murali.

Ancora una volta l'Arciconfraternita è riuscita ad assicurarsi la presenza di Padre Giuseppe Allaria dei Francescani di Recco che terrà le prediche nei tre giorni di **celebrazione.**

La giornata di chiusura, domenica 28 dicembre sarà giornata ricca di eccezionali avvenimenti che daranno esatta misura dell'impegno con i quali gli iscritti, giovani ed anziani, dedicano alla buona riuscita delle celebrazioni che l'Arciconfraternita deve programmare per obblighi di Statuto.

Saranno presenti il Delegato Vescovile Sac. Giuseppe Oneto ed il Priore Generale del Priorato Ligure Confraternite Cavaliere di San Silvestro Giuseppe Casareto.

La presenza delle due personalità impegna tutti i parrocchiani a prendere parte con devozione alle Sacre 40 ore perchè esse possano, al loro rientro, riportare al nostro Vescovo Metropolita Cardinale Siri ed nostro Vescovo Diocesano Mons. Ferrari come le antiche tradizioni di suffragio e di adorazione abbiano nei parrocchiani di Santa Maria tenaci e severi custodi e come una Arciconfraternita possa, al servizio della Chiesa, bene operare in pieno spirito di collaborazione e come, grazie allo spirito di comprensione del nostro Rev.mo Parroco Can. Gerolamo Noziglia le iniziative della Arciconfraternita possano veramente considerarsi opera valida nella difesa e nella divulgazione di antichi valori che lasceranno per il domani spazio di vittoria nella eterna lotta tra il bene e il male.

Altra presenza che deve ancora impegnare i parrocchiani è la partecipazione alle funzioni del terzo giorno, domenica 28, di una rappresentanza della Confraternita Santa Caterina di Sestri Levante, confra-

ternita ricca di tradizioni e di attività. Questa presenza assume nota di particolare importanza nel programma di una collaborazione fra Confraternite della Diocesi, collaborazione che è sentita e voluta da tutti e che ha l'appoggio pieno del Delegato Vescovile.

Altro motivo di partecipazione dei Parrocchiani: in occasione della celebrazione delle Sacre 40 Ore verranno ufficialmente inaugurati i nuovi 15 ricchi tabarri di cui al n° .1..di questa pubblicazione.

La Direzione, i Guardiani invitano Confratelli, consorelle e parrocchiani a prendere parte alle celebrazioni delle Sacre 40 Ore che sono la manifestazione prima degli obblighi della Arciconfraternita che vuole, col suffragio dei defunti, ricordare coloro che non sono più fra noi.

C) - ONORIFICENZE

Il Segretario Generale del Priorato Ligure Confraternite Giuseppe Casareto è stato nominato CAVALIERE DI SAN SILVESTRO PAPA.

Questa Direzione ha provveduto ad inviare un telegramma di felicitazioni a nome di tutti i Confratelli e Consorelle.

Rinnoviamo al Signor Casareto le nostre felicitazioni per la amatissima e meritatissima onoreficenza ricevuta e formuliamo voti perchè egli possa per tanti anni ancora portare peso del suo entusiasmo e della sua dedizione e la sua opera a favore delle Confraternite Liguri.

D) - NOMINA DELEGATO

S. Ecc. il nostro Vescovo Mons. Daniele Ferrari ha nominato DELEGATO VESCOVILE PER LE CONFRATERNITE il Sacerdote Giuseppe Oneto. Mentre formuliamo per il Delegato le più vive felicitazioni diamo assicurazione che la nostra Arciconfraternita sarà a completa disposizione per collaborare a tutte quelle iniziative che verranno indicate ed a osservare pienamente tutte le direttive che verranno ad essa date.

E) - AUGURI

Il 1980 volge alla fine e si avvicinano le feste natalizie.

La Direzione formula auguri vivissimi perchè la Festa del Santo Natale porti in ogni famiglia una ondata di pace, e di serenità perchè il prossimo 1981 dia al mondo intero finalmente una pace sicura che permetta a tutti di ritornare a vivere nella luce di quei valori che sono indispensabili alla rinascita morale ed indispensabili per riportare sulla retta via tutti coloro che hanno purtroppo imboccato la via della violenza, della corruzione e del malcostume.

Auguri vivissimi ai Confratelli ed alle Consorelle

- a S.Em.za il Cardinale Giuseppe Siri
- a S.Ecc. Mons. Daniele Ferrari Vescovo di Chiavari
- a Mons. Giovanni Daneri Arciprete di Rapallo
- al Rev.mo Sac. Gerolamo Noziglia Parroco di Santa Maria del Campo e Cappellano della Arciconfraternita
- Alla Amministrazione Comunale di Rapallo
- al Priorato Ligure Confraternite
- alle Confraternite Consorelle della Liguria

F) - IL PATRIMONIO SI ARRICCHISCE

Al punto 7 dell'"Oratorio" n° 1 del corrente anno questa Direzione aveva annunciato che erano in corso di lavorazione 15 nuovi tabarri e che a suo tempo avrebbe fornito particolari sulle caratteristiche e sui costi dei nuovi arredi.

Nel conferire l'ordinazione si è tenuto particolare conto di riportare sui nuovi le caratteristiche dei vecchi tabarri. Sono state rispettate le misure, il colore e le bordure dorate. Anche il tessuto ha le stesse caratteristiche.

L'acquisto è stato fatto presso una rinomata fabbrica di Como e precisamente presso la "Redaelli Velluti di Mandello Lario". Sono stati esaminati diversi campioni e la scelta è caduta su quella che da maggiori garanzie per lunga conservazione e durata.

I tabarri sono stati confezionati in maniera egregia presso la Congregazione Suore Pie Discepole - Apostolato Liturgico di Genova.

I costi, come previsto, sono stati assai elevati, ma le modeste casse dell'Arciconfraternita.... hanno retto bene. I metri 20 di velluto (64% di seta - 36% cotone) sono stati pagati £. 913.000.= Ma confezione è costata £. 1.300.000.= (nel costo sono compresi lavorazione e bordature dorate).

I tabarri ci sono stati recentemente consegnati e naturalmente la Amministrazione adotterà tutti gli accorgimenti necessari per conservarli bene.

Alle numerose opere eseguite nel recente passato, un'altra iniziativa è arrivata a buon fine; un altro passo importante è stato fatto ai fini del potenziamento e dell'arricchimento del patrimonio dell'Arciconfraternita che tanto sta a cuore a Confratelli, Consorelle e Parrocchiani.

Altre opere sono in programma ed un grazie sentito a tutti coloro che con offerte in denaro e con collaborazione permettono il realizzarsi di queste opere.

G) - MIGLIORIE

Col contributo in denaro del Comune e col contributo in mano d'opera di Confratelli è stata portata a termine un'altra opera che migliora notevolmente l'accesso all'Oratorio. Il ciottolato, parecchio sconnesso, rendeva difficoltoso l'accesso all'Oratorio. Col rifacimento del muro e con il riassetto del ciottolato la strada è stata sistemata. Con un secondo intervento del Comune lungo il muro è stata messa in opera una utilissima ringhiera che ha completato in maniera eccellente l'esecuzione del lavoro.

Ancora un grazie all'Amministrazione Comunale ed ai Confratelli che dimostrando ancora una volta grande attaccamento alla Arciconfraternita hanno prestato la loro opera che si è manifestata con un forte numero di ore lavorative gratuite.

H) - FESTIVITA' NATIVITA' DI MARIA SANTISSIMA

Come da tradizione la prima domenica dopo l'8 settembre nello Oratorio si è festeggiata la Natività di Maria Santissima.

Con buona partecipazione di Parrocchiani si era svolta la novena. Alle funzioni della domenica affluenza forte di Congratelli, Consorelle e Parrocchiani: sia alla messa solenne del mattino che alla funzione vespertina l'Oratorio si presentava affollato.

Quest'anno, per la prima volta, il gruppo dei giovani Confratelli ha voluto organizzare una festa esterna ed il vasto piazzale che circonda la Chiesetta era tutto preparato con la massima cura. La Filarmónica Cristoforo Colombo di Santa Margherita Ligure diretta dal Prof. Riotti si è esibita in un applauditissimo concerto. Una organizzatissima "cucina volante" ha permesso la friggitura e la distribuzione immediata e gratuita a tutti i presenti delle tradizionali "focaccette".

Un piccolo ed originale buffet ed una ricca piccola pesca di beneficenza hanno completato il quadro.

La festa ha avuto l'esito migliore e non sono mancati gli elogi ai giovani organizzatori che tanto avevano lavorato.

Le funzioni religiose sono state officiate dal Cappellano della Arciconfraternita Prevosto Gerolamo Noziglia.

Ha preso parte alla festa il Sindaco di Rapallo Prof. Francesco M. Ruffini.

Ancora una volta ai giovani Confratelli l'elogio più vivo perchè questa volta, pur nell'assoluto rispetto delle funzioni religiose, hanno saputo prendere una serie di iniziative, riuscite nella maniera migliore, che hanno portato alla festa tanta e tanta gente.

Festa pienamente riuscita quindi, ed i partecipanti hanno potuto godere sulla magnifica collina dell'Oratorio qualche ora di raccoglimento e di serenità in una realtà ove le antiche tradizioni vengono tenacemente conservate e rispettate e ove l'invito alla preghiera ed al suffragio dei Defunti concedono agli animi una sosta, una riflessione, un attimo di pace e di gioia interna.

I) - SFOGLIANDO GLI ARCHIVI

Allo scopo di rafforzare lo spirito, teso alla conservazione delle antiche tradizioni, riteniamo utile riportare degli appunti ricavati dagli archivi del Santuario di N.S. di Montallegro. La laboriosa ricerca ci viene passata dall'amico Giacomo Canessa, appassionato alla conservazione ed alla ricerca di antichi documenti.

La Parrocchia di Santa Maria del Campo, ogni anno la prima domenica di maggio si reca in pellegrinaggio a Montallegro per sciogliere il voto dello scampato pericolo che era stato fatto alla Madonna in occasione della terribile peste che mieteva vittime in ogni parte. A questo pellegrinaggio ha sempre partecipato l'Arciconfraternita.

E' tradizione che ogni Parrocchia che si reca al Santuario per sciogliere il voto porti un obolo che può essere in denaro o in olio.

La ricerca ci riporta al 1662 (318 anni addietro) e riportiamo integralmente quello che risulta scritto.

- "1662 - 3 GIUGNO
4 VALUTA HA AVUTO D'ELEMOSINA DALLA CAPPELLA DI SANTA MARIA DEL CAMPO".
- "1663 - 1° MAGGIO
IN CONTANTI HA AVUTO DALLA CAPPELLA DI SANTA MARIA DEL CAMPO
£. 111.12".
- "1664 - 1° MAGGIO
£. 107 SCOSSE DALLA COMPAGNIA DI SANTA MARIA DEL CAMPO COME
PER RICEVUTA FATTALI SOTTO QUESTO GIORNO".
- "1669 - 12 MAGGIO
£. 61.1 PRESI NEL DETTO GIORNO DAL BACILE DI NOSTRA SIGNORA
E SONO PERTANTO PORTATI DALLA COMPAGNIA DI SANTA MARIA E
CONTATI DAI MASSARI E IL SUO RETTORE, E QUA NOTATI PER
SUO ORDINE".
- "1689 - LA COMPAGNIA DI SANTA MARIA DEL CAMPO HA DONATO A NOSTRA
SIGNORA UN AVANGELO DI SAN GIOVANNI, ANZI LAVABO IN ARGENTO".
- "1692 - DALLA PROCESSIONE DI SANTA MARIA DEL CAMPO E' STATO PORTATO
OGLIO QUARTI DUE".
- "1693 - DALLA PROCESSIONE DI SANTA MARIA DEL CAMPO UNO BARILE DI
OGLIO, A D' DETTO. AVUTA UNA TOVAGLIA PER L'ALTAR DI SANTA
ANNA".

L) - NUOVI ISCRITTI

Ruffini Prof. Francesco Maria
Giudice Dott. Gerolamo
Valle Maria in Costa
Arata Teresa in Canessa
Vivaldi Giancarlo di Carlo
Vivaldi Paolo di Giancarlo
Vivaldi Cristina di Giancarlo
Roncagliolo Pietro di Giovanni
Chiodini Enrico di Dino
Alberti Massimo di Gianpietro
Peirano Vittorio di Argento
Filippi Antonietta in Peirano
Peirano Alessandro di Vittorio
Peirano Daniela di Vittorio
Cassetta Alcide di Basilio
Codognotto Adriana in Cassetta
Cassetta Fabio di Alcide
Cassetta Debora di Alcide
Muzio Giovanni di Andrea
Muzio Matteo di Giovanni
Detti Giorgio fu Francesco
Arata Marco di Eugenio
Arata Luisella di Eugenio
Pensa Gina in Tassara

Tassara Teresina in Macchiavello
 Calcagno Domenico fu Antonio
 Canepa Maria in Calcagno
 Solari Raffaele fu Michele
 Bavestrello Adele in Peirano
 Canale Bruna in Chiodini
 Chiodini Alfredo
 Bafico Gianluigi di Lorenzo
 Giardino Carlo
 Casazza Stefano di Paolo
 Peirano Tomaso fu Cesare
 Simonetti Caterina in Peirano
 Bavestrello Mimma in Cipro
 Foppiano Mario
 Noziglia Annalisa di Vittorio
 Canepa Maurizio di Mario
 Gentoso Carlo di Pietro
 Simonetti Antonio fu Pietro
 Valle Rosa in Simonetti
 Simonetti Cristina di Antonio
 Bavestrello Michela di Giacomo
 Roncagliolo Patrizia di PierPatrizio
 Roncagliolo Antonella di PierPatrizio
 Canessa Delfina in Pendola
 Pendola Enzo di Pietro

M) - I NOSTRI LUTTI

Il 10 agosto 1980 è deceduta la Consorella Ferretto Rosa fu Giacomo di anni 87.

Al nipote Sac. Oneto Giuseppe delegato Vescovile per le Confraternite e le più vive condoglianze e l'assicurazione di preghiere per la Defunta da parte della nostra Arciconfraternita.

N)- DALL'ARCHIVIO

Dando una rapida scorsa all'archivio del nostro segretario abbiamo potuto apprendere molte interessanti notizie riguardanti gli usi, i costumi, le attività della comunità campese nella prima metà di questo secolo. In questi tempi di riflusso, di ritorno al privato, nei quali certi valori, certe tradizioni, troppo avventatamente accantonate negli anni del "boom" tecnologico e consumistico, tornano in auge ci sembra quanto mai opportuno presentarle con i tratti fondamentali, gli episodi salienti della vita di alcuni personaggi caratteristici della Santa Maria Antica.

Presentiamo in questo numero Pistarino Giacomo fu Giovanni, vulgo Giacommettò, nato il 13 giugno 1879. Trascorse la sua infanzia nella ca' d'olò (dal soprannome del nonno) in località Speùtù. In seguito si trasferì nella Costa di Cavagino. Fin dall'adolescenza andava a lavorare seppur saltuariamente (l'annoso problema della disoccupazione era già allora impellente), svolgendo le più svariate attività: trasportava, per esempio, sacchi di crusca dal Piano sino alla località Tersagna, in prossimità del periodo delle semine ritirava gli attrezzi da lavoro dei colti-

vatori locali portandoli, dietro modesto compenso, a recàsà in Castagnello, frazione di Lorsica e a Pian dei Ratti, frazione di Orero. Molto legato alle tradizioni s'iscrisse nel 1896 alla nostra Arciconfraternita, segnalandosi subito per disponibilità e spirito d'iniziativa.

Fu appunto il rappresentante dell'Oratorio in seno al Comitato Festeggiamenti del 15 agosto 1920 per la ricorrenza del 25° di ministero parrocchiale di Don Silvestro Maggiolo e per l'inaugurazione della nuova scalinata del cui costo oneroso si fece carico il Cav. Uff. Francesco Cassotana.

Abile portatore di "Cristi" Giacòmettò s'adoperò validamente affinché fossero presenti i Crocifissi più belli dei paesi vicini, costituendo così una degna cornice ai festeggiamenti che erano arricchiti dall'omelia di Mons. Cesare Boccoleri in seguito Vescovo di Terni e Narni e Arcivescovo di Modena, e dalla presenza di numerose autorità fra le quali spiccava la nipote dell'allora Pontefice Benedetto XV.

Molto appassionato di fuochi artificiali, altra nota peculiare campese, Giacometto fondò il quartiere di Cavagino per il quale per diversi anni effettuò brillanti spettacoli pirotecnici la Ditta della Signora Lagomarsino Caterina, soprannominata da Giacòmettò "A Pissetti", epiteto ancora oggi di dominio pubblico.

All'inizio degli anni trenta la Signora Angela Perazzolo vedova dello scultore Antonio Canepa stimando profondamente la sua rettitudine, la sua onestà, i suoi sani principi morali incaricò Giacòmettò di custodire la propria villa.

Quindi, col sopraggiungere del secondo conflitto mondiale, le riserve alimentari, per la verità mai troppo abbondanti, diminuirono sensibilmente e conseguentemente le condizioni generali di salute di Giacòmettò subirono un progressivo deterioramento finchè nei primi giorni del 1945 fu trovato, in precarie condizioni, in una cascina fra S. Martino di Noceto e Ruta dalla Signora Luigina Aste, mentre stava ingerendo della neve caduta abbondantemente in quei giorni; rincuorato, venne trasportato all'ospedale dove il 29 gennaio 1945 si spense, lasciando per la sua semplicità e per il suo forte attaccamento alle tradizioni locali un positivo ricordo in tutti i Campesi.

0) - RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO ANNUALE

Entrate

Fondo cassa ricevuto dai guardiani all'inizio del periodo di servizio	£.	78.100
Al banco in occasione della festività di Maria SS	"	589.655
Raccolta annuale presso tutte le abitazioni della Parrocchia	"	657.855
Addebito ai familiari per la fornitura ceri e per quota partecipazione ai Confratelli per i funerali degli iscritti	"	107.000
Totale entrate	£.	1.432.610

Uscite

Per quote spettanti ai Confratelli che hanno partecipato ai funerali degli iscritti	£.	84.000
Per spese derivanti dalle funzioni religiose, dall'ordinaria amministrazione, dall'affissione di manifesti in occasione delle feste o di decesso dei Confratelli; spese per acquisto ceri e per il campanaro	£.	773.150
Totale uscite	£.	857.150

Alla data del 1/2/1980, l'Arciconfraternita presenta un fondo cassa totale di £. 3.125.884.=

LA DIREZIONE
SANTA MARIA DEL CAMPO
8 DICEMBRE 1980